



ALCOL PREVENTION DAY – XIII EDIZIONE

# Il consumo di alcol tra i cittadini stranieri

Monica Perez

[perez@istat.it](mailto:perez@istat.it)

Gruppo di ricerca: F. Dota, G. Di Giorgio, M. Perez, L. Quattrococchi, D. Spizzichino

Istituto Nazionale di Statistica

## L'Indagine Condizione e integrazione sociale degli stranieri (SCIF)

- L'indagine «**Condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri (SCIF)**» è stata condotta per la prima volta dall'Istat nel 2011-2012 con l'obiettivo di **ampliare il quadro informativo sulla presenza straniera in Italia**, ad integrazione delle statistiche di fonte amministrativa
- E' stata condotta su un campione di **10.000 famiglie con stranieri residenti sul territorio italiano** (estratte da archivio anagrafico) → **21.000 stranieri** intervistati
- E' stata realizzata attraverso interviste faccia-a-faccia con tecnica **CAPi** (*Computer Assisted Personal Interview*)
- Questionari tradotti in **10 lingue**
- Stime rappresentative a livello nazionale, di ripartizione geografica e per alcuni ambiti territoriali
- E' stata realizzata anche grazie all'interesse e al contributo finanziario di varie Istituzioni, in particolare il **Ministero della Salute**, il **Dipartimento per le Pari Opportunità**, il **Ministero dell'Interno**

## L'Indagine Condizione e integrazione sociale degli stranieri (SCIF)



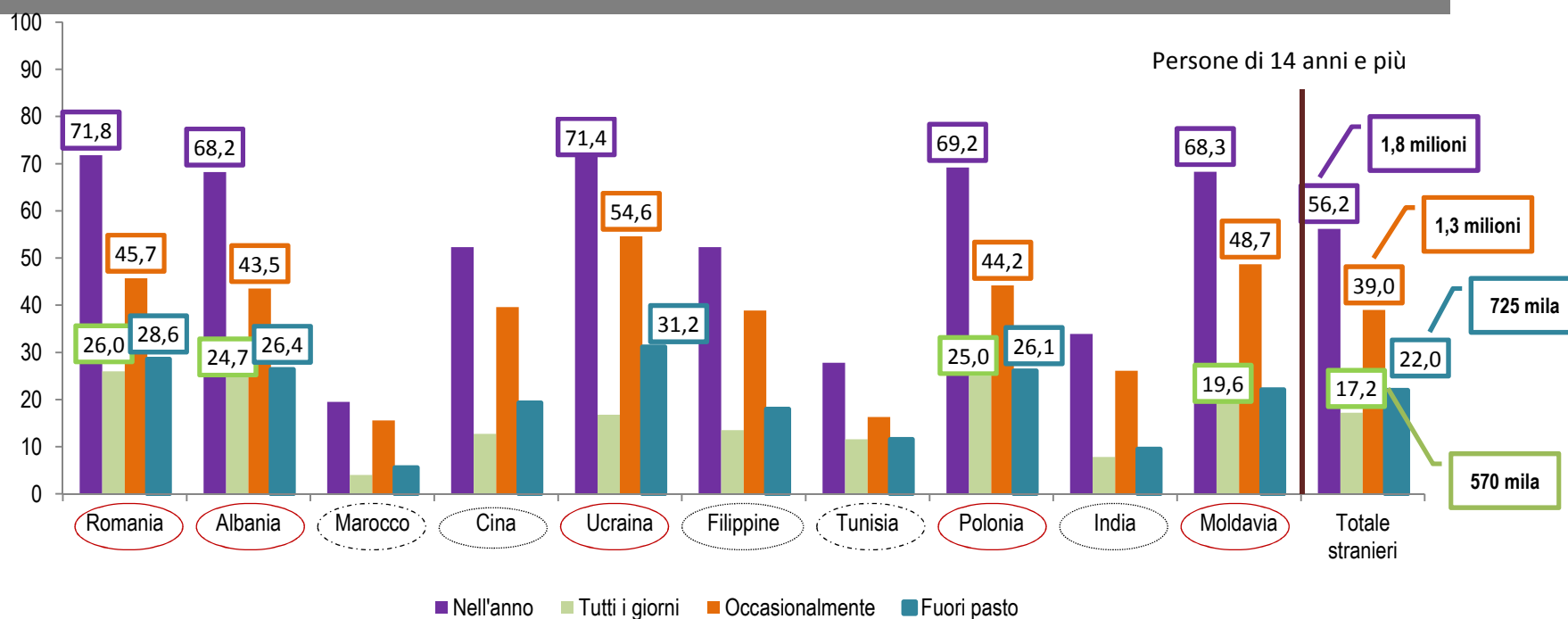
# Analisi comparativa tra diverse collettività

- Analisi comparative con la popolazione italiana grazie a set di indicatori comuni ad altre indagini Istat condotte sul totale della popolazione



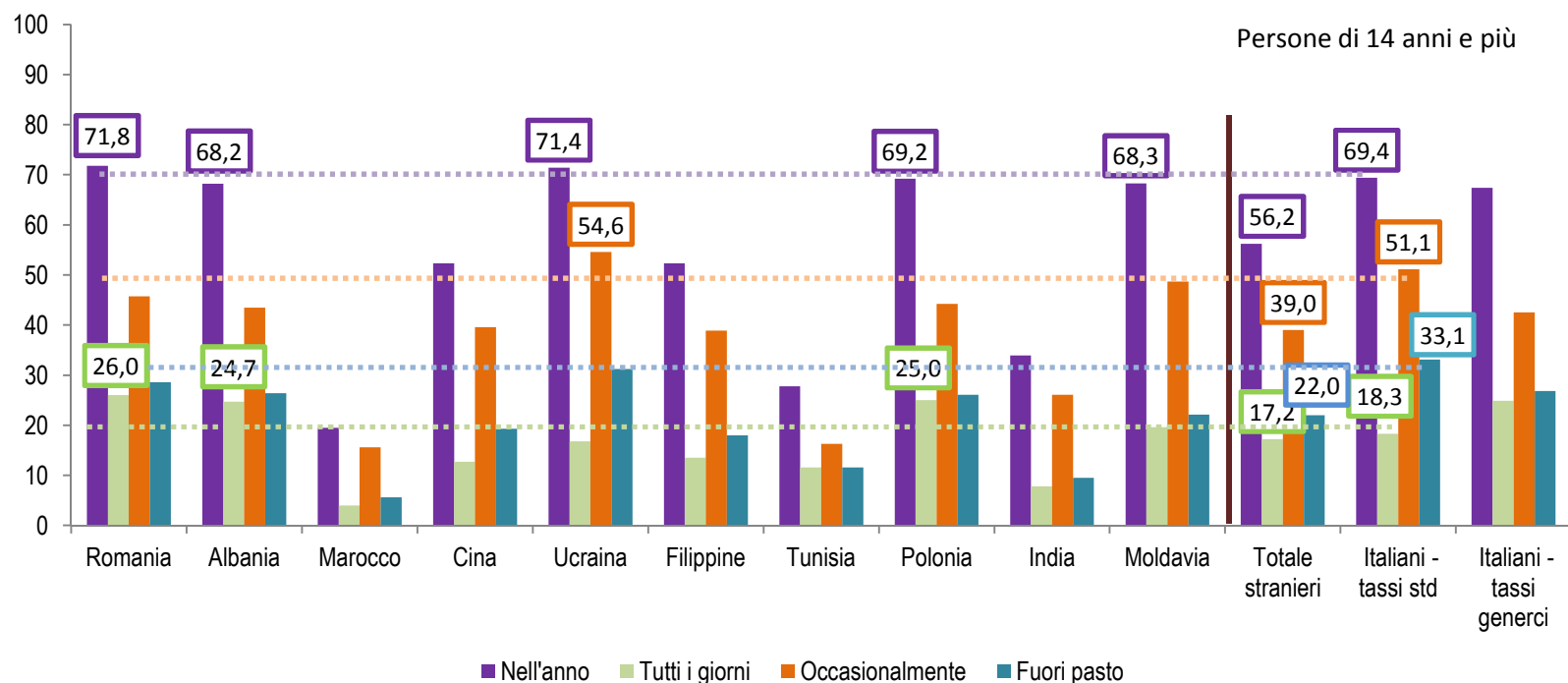
- I comportamenti relativi al consumo di bevande alcoliche tra collettività straniera sono stati confrontati - per il sottogruppo di popolazione di 14 anni e più - con quelli stimati dall'indagine AVQ 2012 per la pop. italiana
- Per neutralizzare l'effetto età nel confronto dei livelli di consumo osservati nelle diverse popolazioni - più giovane quella straniera rispetto a quella italiana- sono stati utilizzati tassi standardizzati (std)
- I tassi std sono ottenuti con 'metodo diretto', utilizzando come popolazione tipo quella straniera al Censimento 2012

## Consumo di bevande alcoliche tra le prime 10 collettività straniere



- Le nazionalità dell'Est Europa fanno registrare percentuali di consumatori nell'anno superiori alla media della popolazione straniera: prime Romania e Ucraina, seguite da Polonia Moldavia e Albania
- I cittadini di Romania, Albania, Polonia presentano valori superiori alla media anche per il consumo giornaliero, quello occasionale e quello fuori dai pasti
- Più contenuta la quota di consumatori tra le collettività asiatiche: circa la metà dei cinesi e dei filippini e un terzo degli indiani consuma alcolici nell'anno
- Ultime le collettività provenienti dall'area maghrebina: circa un quarto dei tunisini e circa un quinto di marocchini consumano bevande alcoliche nell'anno

## Comportamenti di consumo diversificati tra stranieri e italiani

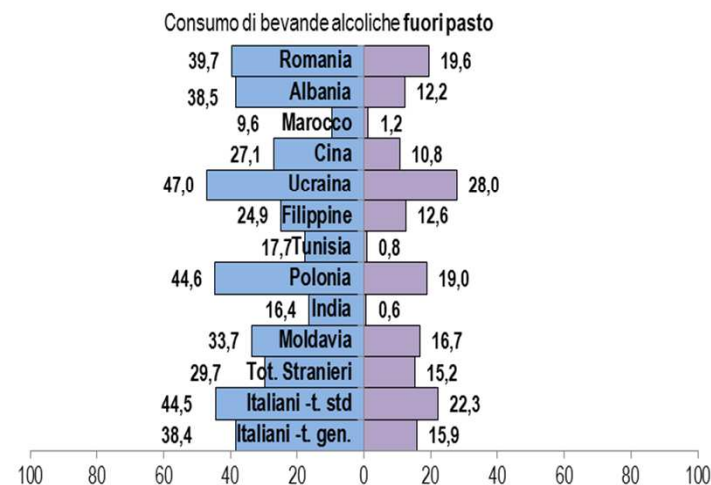
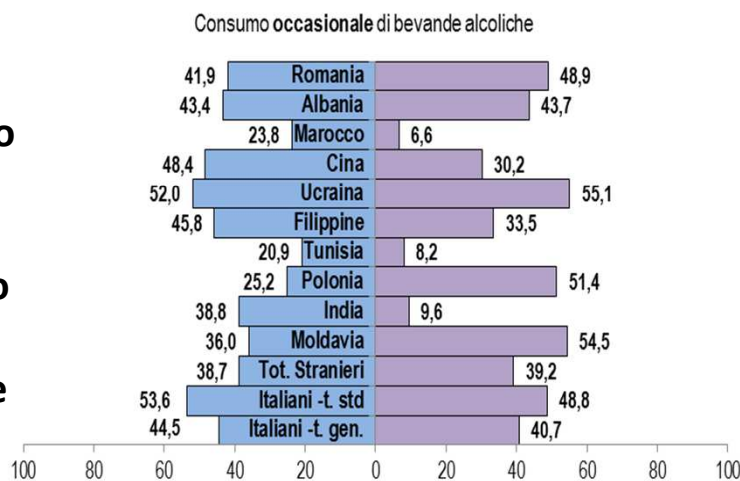
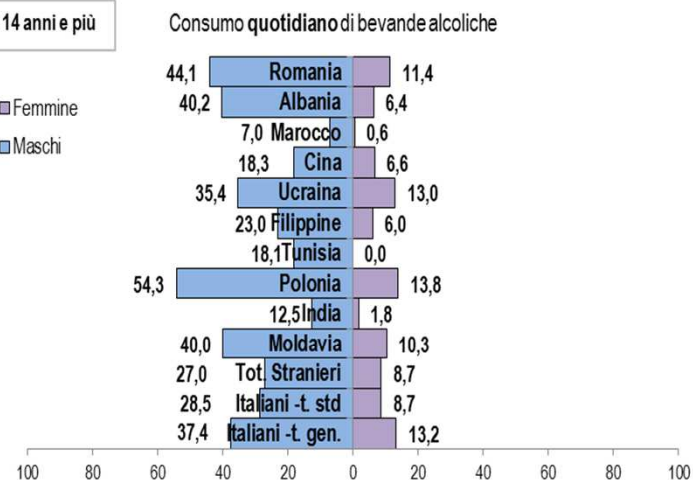
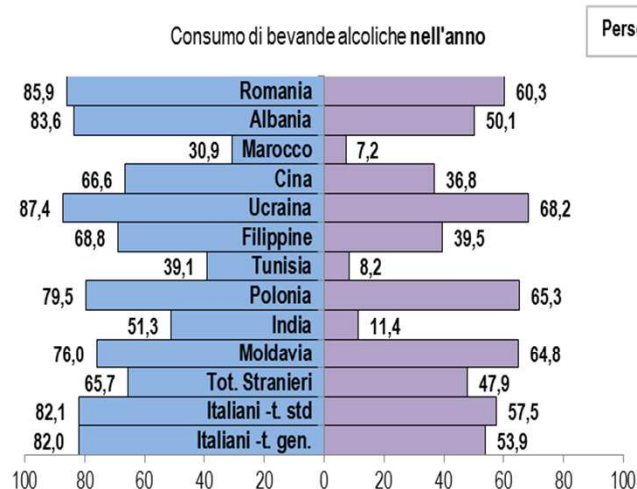


**Nel confronto con gli italiani (a parità di struttura per età)...**

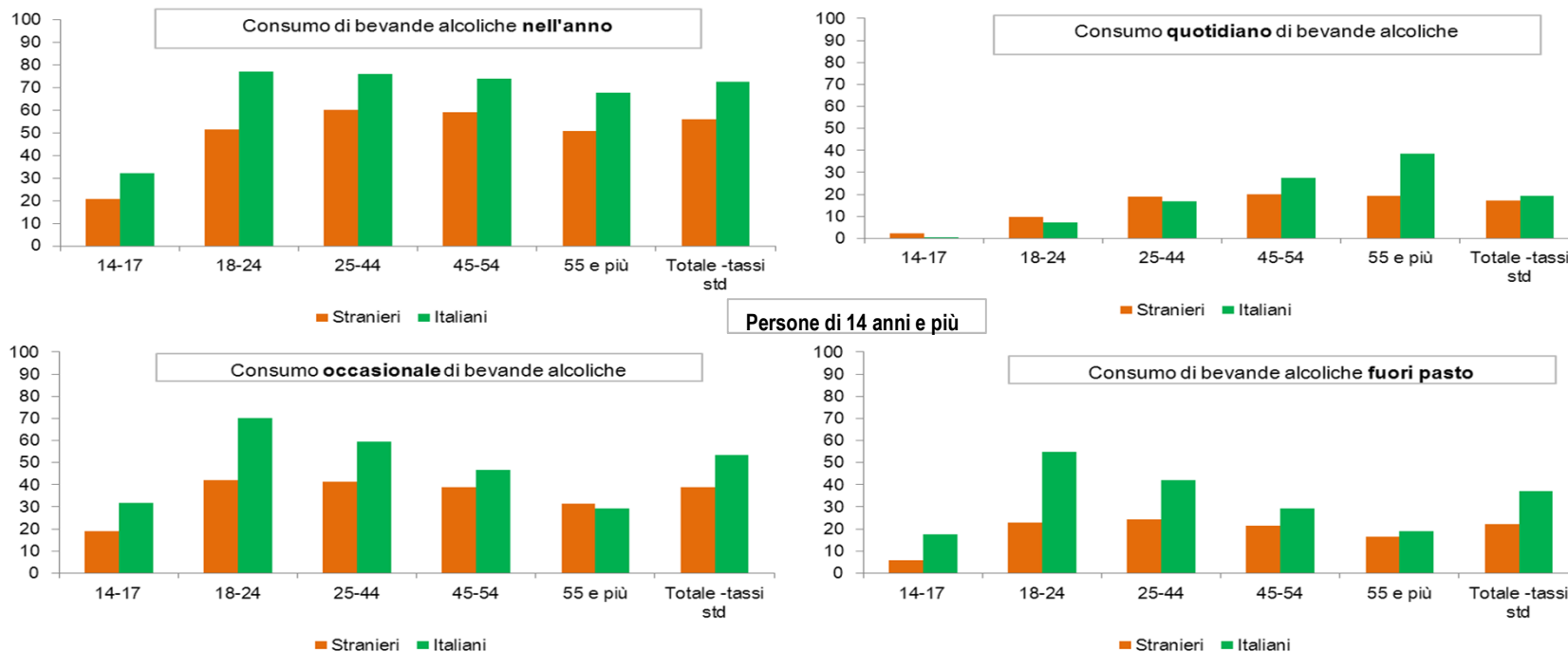
- il consumo di bevande alcoliche appare meno diffuso tra gli stranieri che tra gli italiani
- le collettività dell'Est Europa presentano comportamenti di consumo nell'anno prossimi a quelli della popolazione italiana, le altre collettività si collocano al di sotto della media italiana
- tra le collettività dell'Est Europa è più diffusa che tra gli italiani la consuetudine di bere bevande alcoliche tutti i giorni, fatta eccezione per gli ucraini che però superano gli italiani nel consumo occasionale
- in generale tra gli stranieri è meno diffuso che tra gli italiani il consumo occasionale e fuori pasto, anche tra le comunità dell'Est Europa

# Differenze di genere nel consumo di bevande alcoliche

- Il consumo di bevande alcoliche è più diffuso tra gli uomini
- Fanno eccezione le donne provenienti da Romania, Ucraina, Moldavia e Polonia per il consumo occasionale
- Tra gli uomini il consumo giornaliero è tre volte quello delle donne, quello fuori pasto è doppio
- Differenze di genere più marcate tra indiani, tunisini e marocchini



## Differenze per età nel consumo di bevande alcoliche



- il consumo di almeno una bevanda alcolica nell'anno prevale tra gli adulti stranieri tra 25-54 anni (60%); tra gli italiani la prevalenza è tra i 18-44 anni (77%)
- tra gli stranieri il consumo quotidiano di bevande alcoliche cresce con l'età, superando il valore medio già a partire dai 25-44 anni per poi stabilizzarsi, mentre la tendenza prosegue per gli italiani
- il consumo occasionale e fuori dai pasti interessa prevalentemente i giovani stranieri tra i 18 e i 24 anni e gli adulti tra i 25 e i 44 anni; rispetto agli italiani le prevalenze per età sono più basse fino a 54 anni, si uniformano successivamente
- tra i giovanissimi stranieri (14-17 anni) quasi un quinto beve occasionalmente (vs il 31,6% degli italiani di pari età) e il 6% consuma alcolici fuori pasto (vs 17,7% degli italiani di pari età)



## Il consumo di bevande alcoliche fuori pasto

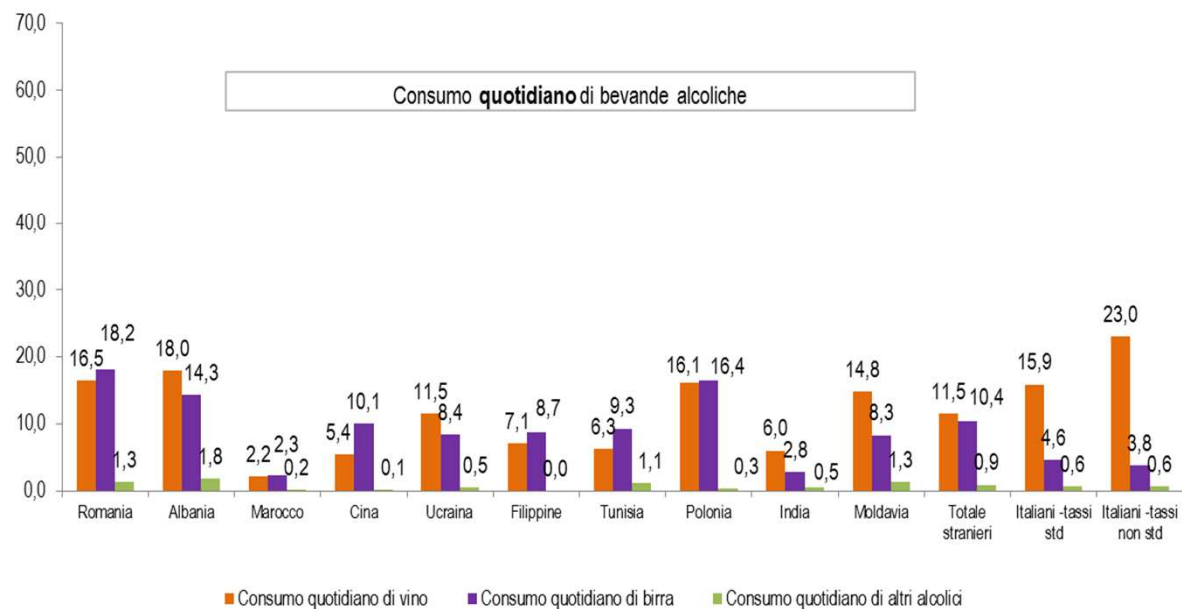
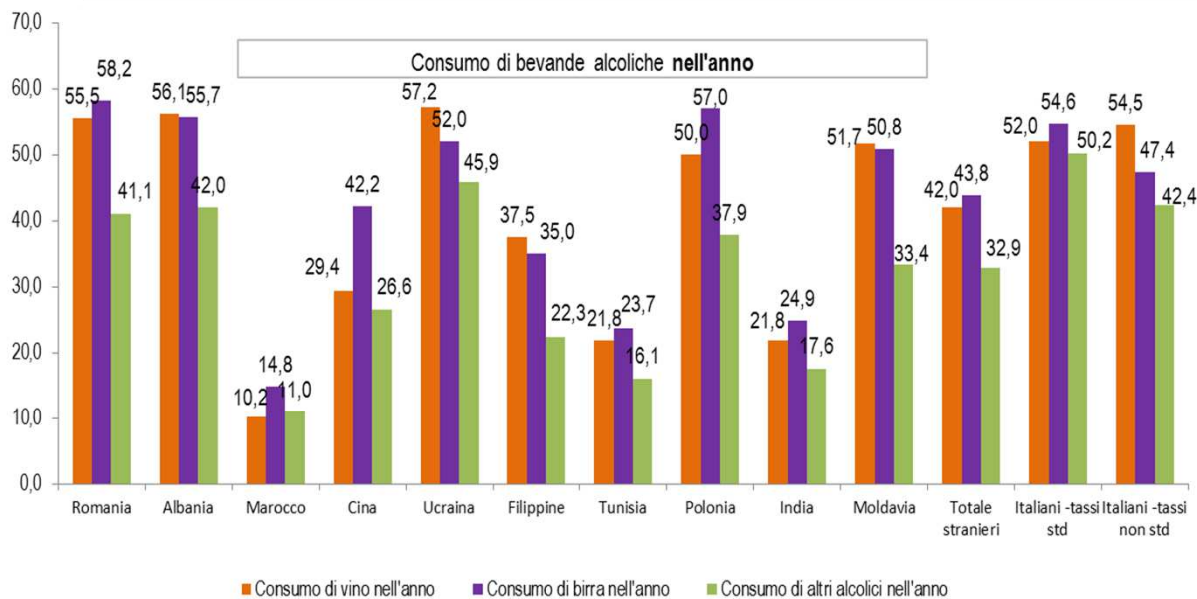
Persone di 14 anni e più che hanno consumato almeno una bevanda alcolica nell'anno

| CITTADINANZA                          | Consumo di bevande alcoliche          |  |                         |
|---------------------------------------|---------------------------------------|--|-------------------------|
|                                       | Almeno una volta all'anno fuori pasto | Almeno una volta a settimana fuori pasto | Sempre durante il pasto |
| Romania                               | 39,9                                  | 5,7                                      | 59,6                    |
| Albania                               | 38,7                                  | 4,8                                      | 60,8                    |
| Marocco                               | 28,6                                  | 0,9                                      | 70,6                    |
| Cina                                  | 36,8                                  | 3,7                                      | 62,9                    |
| Ucraina                               | 43,7                                  | 3,1                                      | 56,0                    |
| Filippine                             | 34,4                                  | 3,4                                      | 65,4                    |
| Tunisia                               | 41,6                                  | 4,1                                      | 57,9                    |
| Polonia                               | 37,7                                  | 7,6                                      | 62,2                    |
| India                                 | 28,0                                  | 0,1                                      | 72,0                    |
| Moldavia                              | 32,3                                  | 4,8                                      | 65,9                    |
| <b>Totale stranieri</b>               | <b>39,1</b>                           | <b>4,3</b>                               | <b>60,4</b>             |
| <b>Italiani -tassi standardizzati</b> | <b>48,1</b>                           | <b>8,0</b>                               | <b>51,9</b>             |
| <b>Italiani -tassi generici</b>       | <b>40,1</b>                           | <b>6,2</b>                               | <b>59,9</b>             |

- Il 60% dei consumatori assume alcolici durante i pasti, il 39% almeno una volta all'anno fuori pasto, il 4% almeno una volta a settimana fuori pasto
- l'abitudine al consumo fuori pasto nell'anno è meno diffusa tra gli stranieri (39%) rispetto agli italiani (48%) con la stessa struttura per età
- gli stranieri più inclini al consumo di alcolici bevono frequentemente anche fuori dai pasti: almeno una volta a settimana consumano alcolici fuori dai pasti il 7,6% dei polacchi, il 5,7% dei romeni, il 4,8% degli albanesi e dei moldavi
- tra le comunità con minore propensione al consumo di alcolici è più diffusa l'abitudine di assumere bevande alcoliche sempre durante i pasti: indiani (72%), marocchini (70,6%) e filippini (65,4%) hanno un comportamento di consumo più vicino a quello mediterraneo

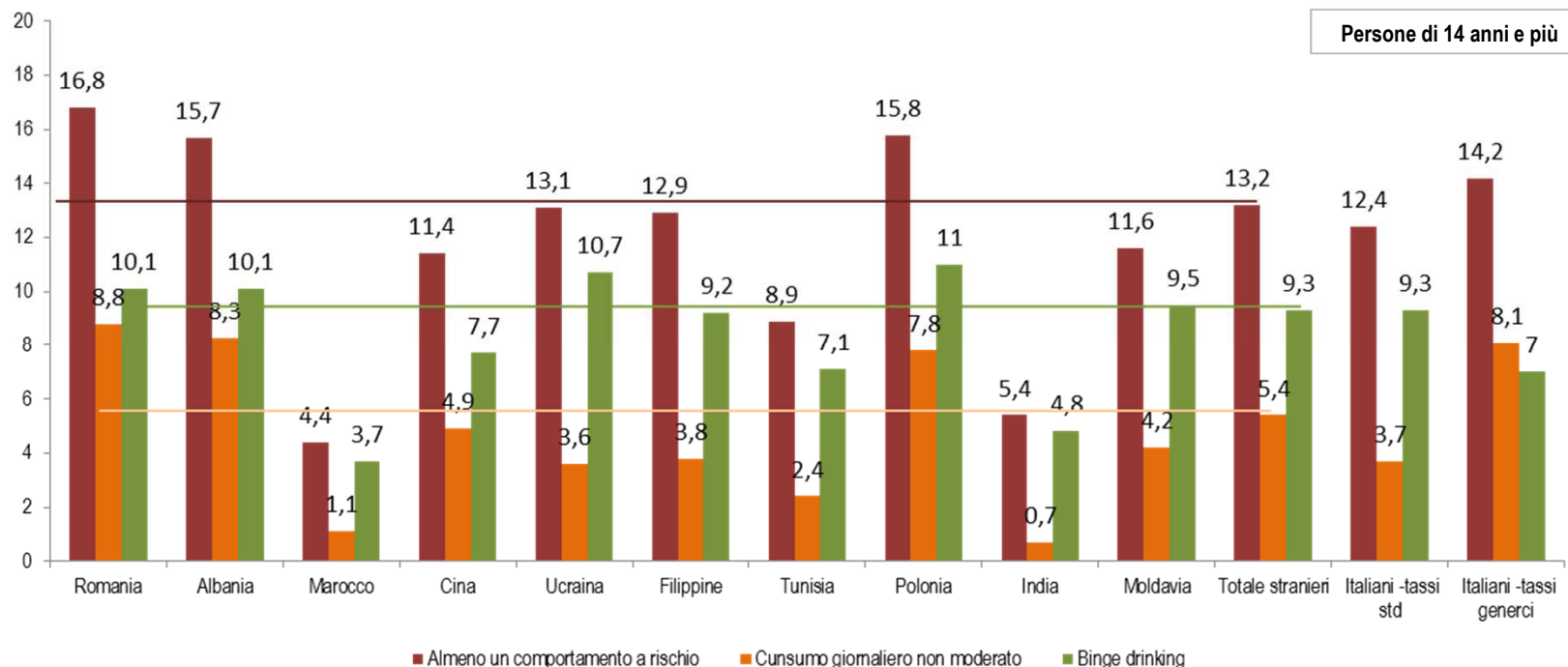
## Le bevande consumate dagli stranieri

Persone di 14 anni e più che hanno consumato almeno una bevanda alcolica nell'anno



- gli stranieri preferiscono birra e vino agli altri alcolici
- nell'anno, il 43,8% beve birra, il 42% vino e il 32,9% altri alcolici
- gli stranieri (10,4%) più degli italiani (4,6%) preferiscono la birra tutti i giorni; albanesi, ucraini e moldavi il vino

## I comportamenti a rischio nel consumo di bevande alcoliche tra i cittadini stranieri



- gli stranieri di 14 anni e più che presentano comportamenti a rischio sono oltre 400 mila (13,2%) : il 7,4% di quanti hanno tra i 14 e i 17 anni, il 12,6% degli stranieri tra i 18 e i 24 anni
- il 5,4% degli stranieri over 14 ha consumi giornalieri non moderati
- il binge drinking interessa il 9,3% degli stranieri: il 3,5% dei ragazzi dai 14 ai 17 anni, l'11,7% dei giovani tra i 18 e i 24 anni, specialmente se uomini (17,8%)
- i cittadini provenienti da Romania, Polonia, Albania più esposti a comportamenti a rischio, anche per consumo giornaliero non moderato e binge drinking
- comportamenti a rischio tre volte più diffusi tra gli uomini stranieri (20,1%) che tra le donne (7,1%)

## Conclusioni

**Gli stranieri presentano comportamenti di consumo di alcolici diversificati per gruppi di provenienza**

**Si diffondono stili di consumo diversi da quello tradizionale italiano che vanno monitorati, anche in relazione al presunto aumento della presenza straniera**

**I gruppi di cittadini stranieri più esposti a rischio sono:**

- ✓ **gli uomini, che hanno maggiore abitudine al consumo di bevande alcoliche e comportamenti a rischio tre volte superiori rispetto alle donne**
- ✓ **le donne ucraine, romene, polacche e moldave per il consumo occasionale**
- ✓ **i giovani adulti 25-44 per il consumo giornaliero non moderato**
- ✓ **i giovani tra i 18 e i 24 anni per il binge drinking**
- ✓ **i cittadini provenienti da Romania, Polonia, Albania per consumo giornaliero non moderato e binge drinking**